

A CURA DELL'UFFICIO
COMUNICAZIONE
DELLA DELEGAZIONE
DI GENOVA E LIGURIA

Maggio 2016

ORDINE DI MALTA

DELEGAZIONE DI GENOVA E LIGURIA

Newsletter n° 5



SPECIALE

LOURDES 2016





PROSSIMI APPUNTAMENTI

GENOVA

Venerdì 13 maggio

Festa dell'apparizione della Madonna di Fatima

Fiaccolata lungo i viali dell'Istituto Gaslini (ore 20.30), presieduta da S.E. Mons. Vittorio Lupi, Vescovo di Savona

Sabato 14 maggio

Assemblea Ordinaria della Delegazione e Festa di San Pancrazio

Sabato 28 maggio

Primi vesperi del Corpus Domini e Processione eucaristica cittadina

Partenza dalla Basilica di San Siro alle ore 17.00

Sabato 4 giugno

Concerto di Beneficenza

«Voci solidali in una notte d'inizio estate», presso il Giardino di Villa Tigullio (Rapallo) – ore 21.00

CHIAVARI

Martedì 17 maggio

Incontro di Catechesi con S.E. Mons. Giulio Sanguineti

BASSO PIEMONTE

Giovedì 19 maggio

Incontro di Formazione a Persi con Don Fulvio Berti (ore 21.00)

Domenica 29 maggio

Processione del Corpus Domini ad Arquata Scrivia (ore 20.45)

LA SPEZIA

28-29 luglio

“Insieme in immersione a Portovenere”

Foto Copertina: www.lourdes-photo.com

AVVISI IMPORTANTI

CONCERTO DI BENEFICENZA

RAPALLO - Sabato 4 giugno 2016

CLICCA QUI >>>

La Delegazione di Genova e Liguria
alla presenza di S.A.E. Fra' Matthew Festing
invita all'evento

Voci solidali in una notte d'inizio estate

Sabato 4 giugno 2016 – ore 21.00

presso il Giardino di Villa Tigullio (Via Casale - Rapallo)



Una serata di bella musica, della migliore tradizione italiana e non solo con in programma una gustosa scelta tra i capolavori di Verdi, Puccini, Vivaldi, Pergolesi, Lehar, Tosti, Addinsell, Morricone, Shamo, Händel, Gastaldon, Cardillo, Bixio... e con la partecipazione di:

Megumi Akanuma (soprano)

Antonello Mannarino (tenore)

Masha Kirilova (pianoforte)

Benedetto Spingardi Merialdi (pianoforte)

Le offerte raccolte saranno devolute alle opere assistenziali della Delegazione ed a finanziare il nuovo percorso di supporto psicologico per gli Ammalati di Alzheimer che inizierà nel prossimo autunno.

In caso di maltempo, il concerto si svolgerà presso l'Auditorium delle Clarisse.

I biglietti possono essere prenotati via email al seguente indirizzo: info.genova@ordinedimaltaitalia.org ed è altresì attiva una **info line** al numero **340 225 78 68**.

Vi aspettiamo numerosi...

**Il Pellegrinaggio Giubilare della Delegazione
al Santuario della Madonna della Guardia
viene ANNULATO.**

Sarà organizzato nel mese di ottobre insieme al Pellegrinaggio del Vicariato. Seguiranno altri dettagli.



GRAN PRIORATO

NEWS della Delegazione

IL GRAN PRIORATO DI LOMBARDIA E VENEZIA HA UN NUOVO PROCURATORE

Con decreto del 13 aprile 2016 Fra' Matthew Festing, Principe e Gran Maestro, ed il Sovrano Consiglio - con voto unanime - hanno nominato Clemente Riva di Sanseverino Procuratore del Gran Priorato di Lombardia e Venezia dell'Ordine di Malta.

L'incarico comporta l'esercizio dell'amministrazione ordinaria e straordinaria del Gran Priorato.

Nella mattina del 18 aprile u.s. nella sede del Gran Priorato a Venezia, il Procuratore ha incontrato S.E. il Gran Priore Emerito Fra' Silvio Goffredo Martelli dal quale ha ricevuto le prime consegne ed il suo incoraggiamento.

Il Procuratore ha ringraziato Fra' Silvio Goffredo per l'impegno profuso in oltre sei anni alla guida del Gran Priorato, invitando lui, i Cavalieri Professi ed i Delegati ad assicurargli il sostegno, il consiglio e la preghiera durante lo svolgimento dell'importante mandato.

Con queste poche ed essenziali righe tutte le Delegazioni sono state informate dell'avvicendamento al vertice del Gran Priorato.

S.E. Fra' Silvio Goffredo Martelli ha retto per più di sette anni il Gran Priorato dapprima come Procuratore e poi come Gran Priore a lui si deve la riorganizzazione economica della struttura e soprattutto il risanamento e ristrutturazione della Chiesa Gran Priorale di Venezia che da qualche tempo è ritornata ad essere un punto di riferimento ecclesiale e culturale di Venezia.

La Delegazione tutta ringrazia il S.E. il Gran Priore emerito per l'impegno e la passione profusa nel gravoso impegno ed al contempo formula al neo Procuratore Clemente Riva di Sanseverino i migliori auspici per la buona riuscita del suo delicato mandato e assicurandogli il sostegno anche con la preghiera.



“Insieme in immersione a Portovenere”

28-29 luglio 2016



Lo Stato Maggiore della Marina Militare Italiana ed il Raggruppamento Subacquei ed Incursori (COMSUBIN) organizzano il decimo stage di immersione dedicata ai disabili; al nostro Gruppo Giovani sono riservati 20 posti per disabili e 40 per accompagnatori.



Giovedì 28 luglio

Arrivo nella serata e pernottamento in struttura militare gentilmente concessa dalla M.M.

Venerdì 29 luglio

Mattina: Bagno od immersione nelle acque di Portovenere (SP)
Sera: Pranzo in piazza delle Grazie.



Chi fosse interessato a partecipare, quale assistito o accompagnatore, è invitato a segnalarlo in Segreteria. L'invito a partecipare è, ovviamente, rivolto anche ai Gruppi Giovani e loro assistiti delle altre Delegazioni.



Gruppo FAMIGLIE

Domenica 10 aprile si è svolta una giornata del Gruppo Famiglie a Leivi nel suggestivo monastero delle Suore Clarisse.

Il convento, risalente agli ultimi anni del secolo scorso, ha una particolare Chiesa con una parete a vetro che offre una piacevolissima vista sul giardino fiorito, amorevolmente curato dalle Suore.

La funzione religiosa è stata officiata da S.E. *Mons. Giulio Sanguineti* ed accompagnata dai soavi canti delle Suore, mentre Dame e Cavalieri dell'Ordine presenziavano in abito da Chiesa.

Al termine della Santa Messa e della colazione, le Suore ci hanno invitati a parlare del nostro Ordine e a descrivere ognuno la propria attività in esso, insieme alla nostra storia personale.

Altrettanto hanno poi fatto loro, con serietà ma anche allegria ed umorismo.

Le Clarisse sono le religiose dei numerosi istituti religiosi femminili derivati dalle comunità fondate dai Santi Francesco e Chiara ad Assisi nel 1212.

Uniscono alla loro incessante preghiera e vita secondo la Regola del loro Ordine, ascolto ed ospitalità ai pellegrini che cercano un momento di serenità e meditazione spirituale all'interno del convento. Inoltre compiono lavori di fabbricazione di carta a mano, producono liquori e si occupano di cucito e di ricamo.

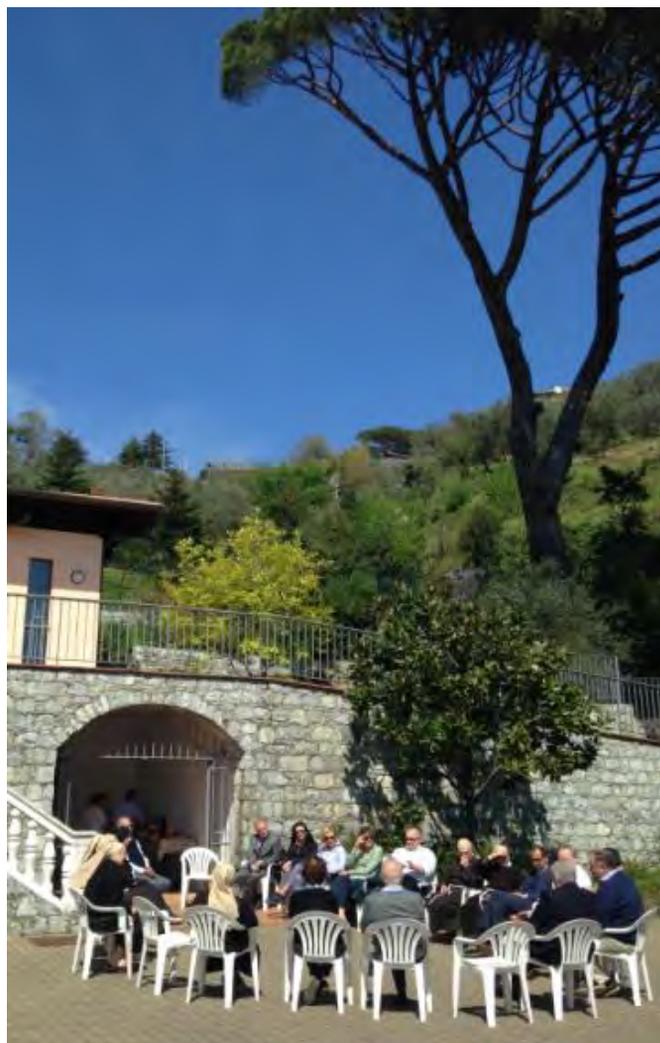
Siamo poi rimasti solo noi con il nostro Cappellano *Don Davide*, che ha condotto una meditazione sull'Esortazione Apostolica di *Papa Francesco* "[Amoris laetitia](#)", appena pubblicata.

M.V. Macciò 



NUOVO INGRESSO

In seguito all'ultimo Sovrano Consiglio degli 12 e 13 aprile scorsi, è stato ammesso nel nostro Ordine quale Donato di Devozione il Cap. CC *Salvatore LUTZU*. Al nuovo confratello, i più sinceri rallegramenti da parte di tutta la Delegazione.



Ambulatorio ACISMOM

DONAZIONE

La Fondazione **Maria Piaggio Casarsa** ha donato all'Ambulatorio ACISMOM del Centro Storico di Genova, un frontofocometro automatico per tutti i tipi di lenti e per lenti a contatto.

Questa nuova attrezzatura completa la dotazione strumentale del Centro di Oftalmologia e consentirà di garantire una maggior efficacia di intervento diagnostico.

La Delegazione ed i pazienti dell'Ambulatorio ringraziano del gesto generoso che contribuirà a rendere sempre più efficiente la nostra assistenza.



BASSO PIEMONTE

Domenica 3 Aprile il Gruppo Basso Piemonte, coordinato dal Confratello *Augusto Vianson* ha partecipato al rito d'insediamento a Priore della Confraternita di San Carlo di Arquata Scrivia del Confratello *Claudio Desirello*.

La suggestiva celebrazione del rito di insediamento ha avuto luogo nella Parrocchia di Arquata Scrivia alla presenza delle autorità civili del luogo.

La Delegazione di Genova si rallegra con il Confratello *Claudio Desirello* per questa importante nomina.



VISITA AI LUOGHI ORIONINI

Tortona – 16 aprile 2016

Sabato 16 Aprile i Confratelli del Gruppo Basso Piemonte accompagnati da *Don Fulvio Berti* si sono incontrati a Tortona per visitare i luoghi Orionini.

Sono stati accolti dal Rettore del Santuario della Guardia *Don Renzo Vanoi*.

Il Santuario fu innalzato da *San Luigi Orione*, in seguito ad un voto emesso con la popolazione del rione S. Bernardino di Tortona il 29 agosto 1918, per ottenere attraverso l'intercessione della Madonna la fine della guerra, la desiderata pace e il ritorno dei combattenti.

Nel Duomo ebbe l'opportunità di avvicinare i ragazzi a cui impartiva lezioni di catechismo, ma la sua angusta stanzetta non bastava, per cui il Vescovo, conscio dell'importanza dell'iniziativa, gli concesse l'uso del giardino del vescovado.

Il 3 luglio 1892, il giovane chierico *Luigi Orione*, inaugurò il primo oratorio intitolato a San Luigi; l'anno successivo riuscì ad aprire un collegio detto di San Bernardino, subito frequentato da un centinaio di ragazzi.



Il 13 aprile 1895, venne ordinato sacerdote, celebrando la prima Messa fra i suoi ragazzi, che nel frattempo si erano trasferiti nell'ex convento di Santa Chiara.

Attorno a lui si riunirono altri sacerdoti e chierici, formando il primo nucleo della futura congregazione; si impegnò con tutte le sue forze in molteplici attività: visite ai poveri ed ammalati, lotta contro la Massoneria, diffusione della buona stampa, frequenti predicazioni, cura dei ragazzi.

I Confratelli hanno avuto la possibilità di visitare quei luoghi generalmente chiusi al pubblico, la sua camera da letto la cui finestra si affacciava direttamente all'interno della Chiesa. Da qui *Don Orione* passava intere notti a meditare; le aule dove insegnava ed i laboratori dove i ragazzi imparavano un mestiere.

Hanno avuto anche l'onore di poter vedere e pregare davanti alle spoglie di *Don Orione*.



A. Vianson





PELEGRINAGGI

CONSEGNA DELLE MEDAGLIE COMMEMORATIVE PER LA SOLENNE OSTENSIONE DELLA SANTA SINDONE



Il **martedì 19 aprile** scorso il Delegato di Torino *Carlo Amedeo Melzi d'Eril* ha consegnato ai Volontari che hanno partecipato all'assistenza sanitaria durante l'Ostensione della Santa Sindone, la Medaglia Ricordo istituita da S.A.E il Gran Maestro in occasione del Pellegrinaggio dell'Ordine alla Santa Sindone.

Si tratta di una medaglia commemorativa che S.A.E il Gran Maestro ha voluto istituire su proposta della Delegazione del Piemonte e Valle d'Aosta per ricordare un intenso momento di preghiera davanti al Sacro lino che rivestì il Cristo e che ne vide la Resurrezione.



Il Vice delegato, *Luca Aragone*, accompagnato da alcuni Volontari, ha presenziato alla consegna, che è stata rinnovata in seguito in Delegazione per i partecipanti al Pellegrinaggio e per coloro che hanno prestato servizio sanitario durante tutto il periodo dell'Ostensione.

L. Aragone 

IMPERIA - SANREMO

Domenica 3 aprile, in occasione della festa liturgica della Divina Misericordia, si è svolto a Sanremo il Pellegrinaggio della Misericordia al Santuario di Madonna della Costa.

Un nutrito gruppo composto da Confratelli, Volontari del CISOM e famigliari ha partecipato alla Via Lucis che si è snodata nei vicoli della città vecchia, passando vicino all'Ambulatorio animato dal Confratello *Renato Graffigna* e sostenuto anche dalla nostra Delegazione.

Il passaggio per la porta Santa e la Santa Messa solenne in latino hanno concluso il pellegrinaggio.

Il vice Rettore del Santuario di Madonna della Costa, *Don Giuseppe Puglisi*, ha salutato personalmente tutti i componenti del gruppo.

G. Durazzo 



CISOM

Il **23 aprile** scorso una rappresentanza del Raggruppamento CISOM ha partecipato all'incontro «*la Guardia Costiera vola sul Mare Egeo, da Sarzana mano tesa ai profughi*», tenutosi nella sala consiliare del Comune di Sarzana

Organizzato dalla base aerea della Guardia Costiera e il Comune di Sarzana, dopo gli interventi del Sindaco e del Comandante della base elicotteri di Luni sono stati presentati audiovisivi inerenti i mezzi utilizzati in Grecia nonché gli allestimenti dei velivoli adibiti alle missioni di soccorso sull'isola di Lesbo.

A tre anni dal tragico evento del crollo della Torre VTS, la Capitaneria di Porto, il Corpo dei Piloti, la Società Rimorchiatori ed i familiari delle vittime hanno ricordato i loro cari con una celebrazione eucaristica, tenutasi **venerdì 6 maggio** scorso presso la Chiesa di Santa Maria Assunta in Carignano.

Alla funzione era presente anche una rappresentanza del CISOM.

B. De Luca 



58° PELLEGRINAGGIO INTERNAZIONALE A LOURDES

Dal 29 aprile al 3 maggio 2016, il Santuario di Nostra Signora di Lourdes si è dipinto, come ogni anno alla stessa epoca, di bianco e rosso accogliendo il **58° Pellegrinaggio Internazionale** dell'Ordine di Malta.

Un Pellegrinaggio Giubilare un po' particolare quest'anno, non solo per il clima di preghiera e le intense emozioni vissute, ma anche per i numeri: più di **6.500 partecipanti** da **40 nazioni diverse**, tra cui 1.400 Signori Ammalati, 200 Sacerdoti e 4 Cardinali.

La Delegazione di Genova ha contribuito con 20 pellegrini assistiti, 5 Sacerdoti, 4 medici, 23 barellieri, X sorelle e 10 accompagnatori.

I più giovani, integrando il Pellegrinaggio dei Bambini organizzato dalla Delegazione di Lombardia, si sono dedicati all'assistenza dei più piccoli Ammalati, con una dedizione estremamente affettuosa.

Coloro che hanno partecipato per la prima volta sono stati felici dell'esperienza vissuta, toccati dalle cerimonie ed hanno trovato nei propri gruppi di lavoro un clima affettuoso ed accogliente.

Nel ringraziare tutti voi, vi diamo appuntamento all'anno prossimo, per condividere ancora una volta tutti insieme una nuova esperienza di fede e di fratellanza.

E. Chiavari 





LE PAROLE DELLA PROMESSA DI CRISTO SONO UNA CONSOLAZIONE E UNA SFIDA CONTINUA **LOURDES 2016** - Santa Messa Pontificale

SPUNTI di RIFLESSIONE SPIRITUALE

Pubblichiamo di seguito un estratto dell'omelia di Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Raymond Leo Burke, Cardinalis Patronus, letta durante la Santa Messa Pontificale del Pellegrinaggio a Lourdes, rivolgendosi in particolare alle Dame e Cavalieri dell'Ordine:

"Le letture di oggi dalla Sacra Scrittura inducono, quanti di noi che siamo membri del Sovrano Militare Ordine di Malta, a riflettere sulla saggezza della duplice regola che guida e misura ogni nostra azione: la difesa della fede, o fedeltà alla verità di Cristo; e la cura dei poveri, o fedeltà all'amore di Cristo.

Quando aderiamo fedelmente a tutto ciò che Cristo ci insegna nella Chiesa, allora siamo preparati a portare ai poveri, e specialmente agli ammalati, ciò di cui essi hanno il più bisogno: l'amore di Cristo che sempre guarisce e fortifica, anche nella sofferenza più grave.

La cultura totalmente secolarizzata nella quale viviamo vorrebbe convincerci che ciò che la Chiesa ha sempre insegnato e praticato, non è più adeguato alle esigenze del nostro tempo.

Ma noi sappiamo che è proprio l'immutabile verità della dottrina e disciplina, a renderci liberi di glorificare Dio e servire il nostro prossimo nelle mutevoli circostanze che ci accadono.

Papa Benedetto XVI, nella sua Lettera Enciclica «[Caritas in Veritate](#)», ci rassicurava dell'importanza della totale coerenza del nostro servizio ai poveri con l'insegnamento della Chiesa.

Coerenza non significa chiusura in un sistema, quanto piuttosto fedeltà dinamica a una luce ricevuta.

La dottrina sociale della Chiesa illumina con una luce che non muta i problemi sempre nuovi che emergono.

Ciò salvaguarda il carattere sia permanente che storico di questo «patrimonio» dottrinale che, con le sue specifiche caratteristiche, fa parte della Tradizione sempre vitale della Chiesa.



Come Cavalieri e Dame di Malta, le parole della promessa di Cristo sono insieme una consolazione ed una sfida continua: Egli fedelmente dimora con noi, ma solo se Lo accogliamo fedelmente, ricevendo la Sua Parola con sincerità ed obbedienza.

In modo particolare, nella nostra cura dei poveri e degli infermi, dobbiamo portare la luce dell'immutabile insegnamento della Chiesa verso la nostra cultura secolare, che ci vorrebbe condurre a credere che possiamo aiutarli, agendo contro la legge morale inscritta da Dio in ogni cuore umano, e illuminata e confermata da Cristo.

Dobbiamo avere fede in Cristo e nella Sua Parola, affinché non cadiamo nell'inganno di pensare che un male morale può essere buono per i poveri ed i sofferenti."

Card. Raymond Leo Burke

TV
LOURDES

Per rivivere
la Santa Messa Pontificale
del 1° maggio 2016

CLICCA QUI >>



LOURDES CI RIAVVICINA SEMPRE AL MISTERO...

*“Che cos'è Dio?” domanda un bambino.
La madre lo stringe tra le braccia e gli chiede:
“Cosa provi?”.
“Ti voglio bene” risponde il bambino.
“Ecco, Dio è questo”.
(Krzysztof Kieslowski)*

Anche Lourdes nell'anno del Giubileo della Misericordia ci accoglie con un abbraccio materno.

Alla porta di St. Michel un invito a raccoglierci e seguire con lo spirito rinnovato questo nuovo pellegrinaggio insieme ai signori ammalati.

Sette le opere di Misericordia corporali: dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, vestire gli ignudi, alloggiare i pellegrini, visitare gli infermi, visitare i carcerati, seppellire i morti.

Sette le opere di Misericordia spirituale: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti.

Ognuna di esse ci richiama a quella che dovrebbe essere la vera vita dei cristiani e per la quale saremo giudicati. La misericordia che abbiamo messo nelle nostre esistenze: ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi fratelli più piccoli lo avete fatto a Me (Mt. 25,40).



Il messaggio della Misericordia a Lourdes in questo Anno Giubilare riverbera ancora più forte.

Nei momenti di raccoglimento la preghiera ci ha guidato e confortato.

Durante il nostro servizio ai signori ammalati la Misericordia ha operato su di noi come un mantello invisibile. Ci ha dato la forza di accogliere, confortare, superare i nostri timori, le paure di non essere all'altezza nel servire i nostri fratelli più bisognosi e fragili.

Dobbiamo ricordare sempre che sono loro alla base del nostro pellegrinaggio.

Sono il punto fermo da cui deve scaturire ogni nostra azione perché in questo incontro nell'altro troviamo Gesù.

Barellieri e sorelle in ogni gesto hanno la possibilità di sperimentare il dono che la Madonna offre a chi si reca a Lourdes. Donarsi gratuitamente a Gesù attraverso l'intercessione mariana.

Anno dopo anno sperimentiamo da angolazioni sempre diverse il nostro personale pellegrinaggio di fede.

A volte non ci sono risposte agli eventi che la vita riserva.

Rimane il silenzio e l'ascolto, illuminato da una luce consolatrice.

E Lourdes ci riavvicina sempre al Mistero.

S. Toncini



METTO LA SVEGLIA ALLE 5.10: Non ce la farò mai!

Rileggo con attenzione il programma del **58° Pellegrinaggio a Lourdes** con l'Ordine di Malta, il primo per me, ma non c'è verso le attività in neretto sono proprio obbligatorie e la Santa Messa è alle 6! E poi incontri, Sante Messe, celebrazioni, via Crucis, processioni Mariane e Giubilari...

Accanto ad ogni attività o momento di preghiera l'orario scandisce la giornata dalle 6 alle 22.30 o alle 23; da **venerdì 29 aprile a martedì 3 maggio**.

La prima impressione è di una teutonicità forse eccessiva.

Solo successivamente capirò che ordine, chiarezza e precisione sono fondamentali affinché le migliaia di pellegrini trovino i loro spazi di preghiera, le centinaia di malati l'assistenza e le attenzioni che meritano e tutti le riceveranno.

Il primo incontro con i Signori malati avviene in aeroporto, ma sarà solo in seguito, in sala, che imparerò i loro nomi, che ascolterò le loro storie.

Hanno voglia di parlare, si sentono direi importanti, perché qui a Lourdes la realtà è ribaltata: il "normale", il protagonista è la carrozzina blu che ha il posto in prima fila, che passa davanti a tutti, che ha la precedenza, insomma, che riceve attenzioni e sorrisi.

Il sito è magnifico soprattutto in questo inizio di primavera, se pure fredda e piovosa; *l'Esplanade*, risulta ben protetta dai numerosissimi negozi e botteghe che vendono ogni genere di santini e madonnine trasformate o applicate negli oggetti più disparati e bizzarri.

Il turno di oggi dalle 13 alle 20 mi sembra eternamente lungo. Mi viene in aiuto la Capo Sala che permette a due di noi, entrambe del primo anno, di seguire la Processione Giubilare, il passaggio attraverso la porta Santa della Misericordia e l'adorazione eucaristica nella Basilica di San PIO X.

Commovente cerimonia nella sala enorme San PIO X, consacrata nel 1958 da un altro Patriarca di Venezia, poi futuro *Papa Giovanni XXIII* (il "Papa buono" della mia infanzia).

La basilica appare quasi cupa, priva di luce naturale e di decorazioni, connotata dalla freddezza del cemento armato, tipico degli anni della sua costruzione.

Ma poco a poco dalle quattro rampe laterali comincia a scendere un fiume ininterrotto silenzioso di persone, multietnico e colorato; che riempie l'enorme sala.

Le carrozzine blu sono in prima fila accompagnate da sorelle e barellieri.

Un preparatissimo coro accompagna l'attesa, spicca, e commuove, il canto di una giovane libanese. Mi viene in mente che forse la freddezza del contenitore era voluta per lasciar spazio agli attori.



A pregare e cantare insieme ti aiutano i pannelli che proiettano le immagini e le parole di preghiere in latino, da noi ormai dimenticate. Sembra quasi che la coralità del canto e delle preghiere amplifichi la potenza e la forza della tua fede !

Provai la stessa sensazione percorrendo il cammino di Santiago di Compostela e durante la processione Mariana di lunedì sera.

Qui a Lourdes sono tanti i malati, però non mi sento schiacciata dal dolore ma ammiro l'esempio di come si possa vivere nella sofferenza e come si riesca a vivere la disabilità con accettazione .



Confronto le mie impressioni del pellegrinaggio con un'altra "nuova" sorella assegnata ai trasporti, anche questo servizio decisamente impeccabile nell'organizzazione.

Anche lei è colpita dalla riconoscenza e gratitudine che dimostrano i malati, spesso collaborativi con i volontari.

A volte raccontano la loro storia, a volte cercano conforto.

Anche per lei è stata una esperienza emozionante e coinvolgente che trasmette tanta forza interiore da far dimenticare (quasi !!) la stanchezza.

Direi anche che Lourdes è un luogo di "incontri". Incontri di sguardi fiduciosi, di pazienti attese, di speranze.

Incontro con te stesso, con le tue debolezze principalmente e i tuoi propositi.



Incontri di mamme forti e dolci, di volontari instancabili, di medici pazienti, incontro con luoghi che da soli trasmettono emozioni, come la cripta dove si è svolta la Santa Messa dei bambini lunedì, o il percorso della via Crucis del pomeriggio alla *Prairie* .

Tra gli "incontri" mi colpisce quello con una giovane e carinissima ragazza seduta vicino a me in aereo: l'espressione più ricorrente nel raccontarmi la sua prima esperienza a Lourdes è "*meraviglioso!!!*"

Hanno organizzato una gioiosa e stupenda festa per tutti i bimbi! Lei era con il gruppo di Milano di assistenza ai bambini, meravigliosa la caposala, forti le mamme, magnifici i bambini, simpatico il gruppo. "*Tornerò*" è la conclusione del racconto...

E ben vengano i giovani!

È bellissimo sentire l'entusiasmo, vedere la stanchezza ma anche la soddisfazione e la gioia del servizio in una giovane generazione .

L'aereo ha appena virato sul monte di Portofino, torno a casa, forse più stanca, ma più ricca e fiduciosa.

S. Amico di Meane 





IL SERVIZIO IN SALA: UN'ESPERIENZA COINVOLGENTE...

Il servizio in sala è una dei servizi molto importante del Pellegrinaggio che coinvolge profondamente ammalato e personale. Dal punto di vista emotivo tra l'ammalato e la sorella o il barelliere che lo assiste si instaura un rapporto di scambio, di fiducia e di reciprocità che in pratica si manifesta nel desiderio del Signor Ammalato di ritornare e da noi di rincontrarlo.

Ci torna in mente l'episodio di una assistita, ricoverata in un Istituto, la quale al ritorno dal suo primo pellegrinaggio si era comperata un trolley di color rosa shocking e dopo averlo mostrato con entusiasmo per un intero anno a tutti i suoi compagni dell'Istituto ha finalmente potuto sfoggiarlo nel pellegrinaggio successivo. Questo suo piccolo sogno di un intero anno si è così realizzato con piena condivisione emotiva da parte del personale di sala.

Ci sovviene e ci piace ricordare anche la storia toccante e particolare di una coppia di coniugi che si era separata con grandi rancori.

Dopo la separazione il marito si ammala di un male incurabile; la sua nuova compagna lo abbandona; la (ex) moglie lo riaccoglie in casa e con enorme abnegazione non solo lo assiste dal punto di vista sanitario ma insistendo lo convince e lo accompagna a Lourdes per due pellegrinaggi e riesce a riavvicinarlo alla Fede.



Ogni volta possiamo verificare di persona che di fronte al dolore ed alla sofferenza più profonda i nostri piccoli grandi guai spariscono. E' l'offerta generosa delle sofferenze a Dio per chi sta peggio di noi che ci avvicina a Lui.

M.L. Chiappe





IL PELLEGRINAGGIO DEI BAMBINI

2016

Tre dei nostri giovani, Isabelle, Angioletta e Stefano hanno partecipato al Pellegrinaggio dei Bambini, orchestrato dalla Consorella Irma Cristiana Ruffo di Calabria ed organizzato dalla Delegazione di Lombardia.

Lasciamo a loro e ai loro piccoli assistiti lo spazio di condividere con noi le intense emozioni che hanno vissuto durante questo pellegrinaggio "speciale".



LOURDES: Il Pellegrinaggio dei Bambini...



L'arrivo in aeroporto. Una giornata dal cielo blu intenso.

Una leggera brezza ci solleva i veli mentre ci accingiamo a raggiungere i Signori Ammalati, che ci attendono entusiasti del viaggio, pronti per superare il check-in.

Ancora qualche istante prima di varcare l'ingresso dell'aerostazione per sistemarsi le divise e ripercorrere brevemente nella memoria i momenti che hanno preceduto la tanto attesa partenza per Lourdes.

Un anno importante questo, è l'anno del Giubileo della Misericordia, simbolo del Buon Pastore che si carica sulle spalle l'uomo smarrito: adulti e bambini attraverseranno la Porta Santa allestita presso la Porte St Michel, durante un cammino di fede che li vedrà partecipi, per la prima volta insieme, di questo Pellegrinaggio.



Un breve tragitto, quindi, per ripensare ai giorni trascorsi nei preparativi: la trasferta presso la Delegazione di Milano per conoscere gli amici con i quali avremmo accompagnato i nostri tredici piccoli pellegrini nel loro viaggio di fede, l'ideazione di una breve coreografia da proporre durante la festa finale, la ricerca e il mixaggio delle

musiche, resi possibili grazie all'aiuto del Confratello Benedetto Spingardi Merialdi, le giornate di Meditazione in San Pancrazio, le aspettative ma anche le paure.

Meno di quaranta minuti di volo ci avrebbero separati da una realtà nella quale la speranza, la condivisione delle emozioni e l'abbandono



nell'amore del prossimo avrebbero permeato le nostre giornate.

Ogni giorno trascorso a Lourdes sarebbe stato il risultato speciale di tanti piccoli momenti singoli, tutti apparentemente differenti fra loro ma accomunati al contempo dallo stesso spirito solidale di gioia.

Il momento della recita serale del Rosario ed il passaggio alla Grotta, ripercorrendo con i bimbi le tappe dell'apparizione della Vergine a Ste Bernadette.

Il momento dell'Adorazione Eucaristica e della Benedizione dei Pellegrini dopo il passaggio attraverso la Porta Santa giubilare, al fianco dei Signori Ammalati appartenenti a tutte le Delegazioni del mondo, uniti nel silenzio della preghiera e assorti nell'adorazione del Santissimo.

Il cammino della Via Crucis: la preghiera alla Vergine per accogliere nel cuore l'Amore di Cristo, accompagnati da *Don Andrea Coldani* che, al termine di ogni stazione, avrebbe invitato i piccoli pellegrini a riflettere su di un pensiero di San Giovanni Paolo II inerente alle condizioni dei bambini nel mondo.



Il tanto atteso lancio dei palloncini nel prato: le loro preghiere raccolte in foglietti, legati ciascuno ad un palloncino, e l'impazienza per il momento in cui quella miriade di puntini rossi sarebbe stata liberata nel cielo, carica di messaggi di speranza.

La tradizionale processione *aux flambeaux*.
Il bagno alla fonte.

La cerimonia per noi, sorelle e barellieri del primo anno, e la consegna delle Medaglie presso la Chiesa di Ste Bernadette.





Il discorso del Gran Maestro, SAE *Fra' Matthew Festing*, ed il commovente e struggente minuto di applausi di tutte le Delegazioni presenti, tributati in onore della partecipazione irachena al Pellegrinaggio.

Il momento della buonanotte: ritornare con loro bambini, immaginando di raccogliere colori fino ad illuminare una piccola lanterna caleidoscopica, faro splendente nell'oscurità della camera, e accompagnarli nel sonno cantando la *Ninna nanna dell'Alfabeto*.

La festa finale: la gioia di essere accolti in mezzo ad un turbinio di palloncini colorati, gli sguardi di stupore di fronte ad una tavola tutta dolci multicolori che già da sola avrebbe fatto festa e una voglia irrefrenabile di ballare insieme.

Ecco, quella mattina soleggiata di venerdì, prima di varcare l'ingresso dell'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova, nessuno di noi avrebbe potuto immaginare quanto sarebbe stato difficile e commovente, solo pochi giorni dopo, dover salutare i

nostri piccoli pellegrini e le loro famiglie, condividendo con loro la speranza di poterci ritrovare presto e la promessa a noi stessi di portare nel cuore quel sorriso e quell'impegno anche al di fuori delle porte del Santuario.

Grazie a tutti coloro che hanno reso speciali questi giorni.

I. Gigli Cervi di Mulazzano 





GRAZIE PER I VOSTRI SORRISI ...

Prendere parte al Pellegrinaggio di Lourdes con i bambini è un'esperienza unica, indimenticabile. E' il quarto anno che partecipo a questo Pellegrinaggio e ogni volta mi lascia dentro un'emozione immensa, una gioia che va oltre i confini.

Adoro stare a contatto con questi piccoli Ammalati perché riesco a capirli pienamente.

Proprio qualche anno fa ero io nella loro stessa situazione e so benissimo cosa si prova, quando qualcuno gioca con te ti fa dimenticare la sofferenza e il dolore e l'amore che ricevi è un qualcosa che ti fa sentire meglio.

Io, grazie a Dio e alla Madonna di Lourdes sono riuscito a guarire e ciò è proprio quello che auguro ad ogni singolo bambino che ne ha bisogno, quelli che ho incontrato e con cui ho stretto un legame particolare.

L'unica cosa che posso e possiamo fare per loro è dare un sorriso e tanto affetto, farli giocare, riempirli d'amore e pregare per loro ogni giorno.

Il Volontariato mi ha dato un'opportunità meravigliosa, in quanto ho avuto la possibilità di trasmettere a questi piccoli pellegrini quello che ho ricevuto.

Infatti quando stavo male pensavo già di voler partecipare ad un'organizzazione come l'Ordine di Malta che permette ai bambini meno fortunati di avere un sostegno e un appoggio morale da chi ha voglia di aiutarli e sostenerli come me.

Per tutto ciò ringrazio l'Ordine di Malta e tutte le persone che hanno permesso di realizzare questo sogno, i barellieri e le sorelle che mi hanno aiutato in questo cammino di fede, ma soprattutto ringrazio tutti i bambini che ho potuto incontrare quest'anno per la loro testimonianza d'amore, ma soprattutto per i loro tanti, tantissimi sorrisi che conserverò sempre nel mio cuore.

S. Murano 





5 GIORNI INTENSI... PIENI DI FEDE, AMORE E SOLIDARIETA'



Se Nicolò potesse raccontare il suo viaggio a Lourdes direbbe:

“Sono stato in un luogo stupendo dove regna la pace e la serenità, dove creature indifese vengono poste al centro dell'attenzione, dove i malati rappresentano la priorità assoluta.

Un luogo dove il vero dolore, quel dolore che non ti abbandona mai, viene alleviato dalla fede, dalla speranza e dall'amore di tutti...

Sono stato in compagnia di persone sensibili e soprattutto di tantissimi giovani sempre disponibili nel momento del bisogno, pronti a riempire di gioia il mio cuore e quello di tutti quei bambini speciali come me e di loro genitori che ogni giorno lottano per garantire ai loro figli una vita migliore....

Sono stato in uno scorcio di Paradiso.



Nicolò è un piccolo bambino speciale affetto dalla Sindrome di Alexander.

La Sindrome di Alexander è una malattia rara che fa parte del gruppo delle sindromi neurologiche conosciute come leucodistrofie.

Il suo trattamento è sintomatico e non esistono terapie specifiche.



Per aiutare tutti coloro che come Nicolò sono affetti da questa grave malattia,

[CLICCA QUI >>](#)

5 giorni intensi... pieni di fede, amore e solidarietà!
Giorni che porterò sempre nel cuore!

Un grande grazie a tutti i Volontari e ai Cavalieri dell'Ordine di Malta per l'affetto e l'amore trasmesso e vi auguro di portare questi valori nella vita di ogni giorno, per vincere insieme l'indifferenza e la solitudine di tutte le creature indifese!”

In particolare, grazie a Carlo, Valentina, Gabrielle, Melania, Camilla, Anna, Eugenia, Victoria, Stefano, Isabelle, Lydia, Pietro, Niccolò e Don Andrea!”

D. Caruso 





GARA DI GOLF

CASTELFALFI – 12 GIUGNO 2016



La **Delegazione di Pisa** organizza **sabato 12 giugno** p.v. una **GARA DI GOLF** a scopo benefico presso il **Golf Club di Castelfalfi**.

I fondi raccolti saranno devoluti alle opere caritative della Delegazione ed in particolare per il pranzo dei senza dimora del 24 giugno p.v e per la giornata al mare delle Case di Riposo e Casa Verde Stella Maris del 17 luglio p.v.

Formula di gioco: Stableford tre categorie

Quota di iscrizione: 90 euro

Le premiazioni si terranno a fine gare nella terrazza del ristorante La Rocca di Castelfalfi, dove sarà offerto un aperitivo.

Per informazioni ed iscrizioni contattare la Delegazione di Pisa

Tel. 05-02-32-55

del.pisa@ordinedimaltaitalia.org



SAVE THE DATE – THE RED NIGHT

ROMA – 18 E 19 NOVEMBRE 2016

La **Delegazione di Roma**, in occasione del suo 50° Anniversario, organizza per i giorni **18 e 19 novembre** p.v. un programma di prestigio **“THE RED NIGHT”**, al fine di raccogliere fondi destinati al sostegno delle proprie attività di beneficenza, istituzionalmente dedicate al sostegno delle famiglie dei più bisognosi nella città di Roma e del VI° Campo Estivo Italia per i giovani disabili.

Il programma prevede un grande pranzo la sera del sabato presso il Palazzo Ferrajoli ed alcuni eventi collaterali.

Anticipando la notizia, Vi inviamo un **“Save the Date”**.

Faremo seguito con il programma dettagliato nelle prossime newsletter.

Delegazione di Roma

Tel: 06- 65- 59- 63- 55

info@therednight.org





ORDINE di MALTA nel MONDO

“THE DEVIL WITHIN US”

MOSTRA FOTOGRAFICA SULLE CRISI UMANITARIE

Dal 14 al 28 aprile 2016 è stata aperta all'Università della Santa Croce a Roma la mostra “**The Devil within us**” promossa dall'Ambasciata della Repubblica Ceca presso la Santa Sede e il Sovrano Ordine di Malta, dal Governo del Sovrano Ordine di Malta, dalla Delegazione dell'Unione Europea a Roma, e con il sostegno della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI).



La mostra presenta una selezione di oltre 50 foto scattate dal fotografo Ceco *Jan Šibík* che percorrono un ampio ventaglio di orrori ma anche di emozioni, che raccontano le immani tragedie umanitarie ai margini della storia, dagli anni novanta ai nostri giorni.

Alcune sono un pugno allo stomaco, altre fanno immaginare luoghi lontani ed esotici, nessuna lascia indifferente.

Dalla sanguinosa guerra nei Balcani alla distruzione causata dal sisma ad Haiti fino ai viaggi disperati dei rifugiati per terra e per mare: ogni fotografia in mostra racconta una storia individuale di stenti e povertà.



In occasione della inaugurazione della mostra si è svolta una tavola rotonda sulla risoluzione delle crisi umanitarie con il Vice Primo Ministro della Repubblica Ceca, *Pavel Bělobrádek*, il Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta *Fra' Matthew Festing*, il Gran Cancelliere *Albrecht von Boeselager*, l'Ambasciatore dell'UE, *Laurence Argimon-Pistre*, e l'ex Ministro degli Affari Esteri dell'Italia e Presidente della Società italiana per le organizzazioni internazionali, *Franco Frattini*.



“Mentre ci avviciniamo al primo World Humanitarian Summit non possiamo permetterci di girarci dall'altra parte.

È arrivato il momento di compiere uno sforzo globale per porre fine alla miseria e all'indigenza e mettere l'umanità al centro del processo decisionale” ha affermato il Gran Maestro dopo aver visitato la mostra .

“Viviamo in un'epoca tumultuosa, circondati da conflitti violenti e drammatici che provo-cano immani disastri umanitari. Il 2015 è stato un anno di grande instabilità, ed è triste dirlo, il 2016 sembra seguire lo stesso cammino”, ha affermato il Gran Cancelliere, dopo l'incontro con il Vice Primo Ministro ceco.



Albrecht von Boeselager ha di seguito descritto l'impegno dell'Ordine di Malta nei confronti del World Humanitarian Summit, l'iniziativa promossa dal Segretario Generale dell'ONU *Ban-Ki-moon* per dare un nuovo impulso agli aiuti e lanciare nuovi programmi umanitari, che avrà luogo ad Istanbul nei giorni 23 e 24 maggio 2016 e al quale il Gran Magistero parteciperà con una delegazione guidata dal Gran Cancelliere.

Dopo il 29 aprile la mostra si è trasferita da Roma a Milano, dove è stata esposta presso il Centro ceco dal 3 al 10 maggio scorso. Alla fine di maggio si sposterà ad Istanbul, dove accompagnerà il Vertice umanitario mondiale dell'ONU.



VISITA UFFICIALE IN BIELORUSSIA DEL GRAN CANCELLIERE

Il Gran Cancelliere si è recato in visita in Bielorussia, lo scorso **25 aprile** dove è stato ricevuto dal Primo Ministro *Andrei Kobyakov* e dal Ministro degli Affari Esteri *Vladimir Makei*.

Una dichiarazione congiunta per l'attuazione di nuovi progetti umanitari è stata sottoscritta dal Gran Cancelliere e dal Primo Ministro a Minsk.

“Abbiamo convenuto che la Bielorussia e l'Ordine di Malta intrattengono delle relazioni promettenti e, per tradizione, amichevoli. Abbiamo confermato la nostra intenzione di fare di più di quanto sia già stato conseguito nelle aree di interesse comune” ha affermato il Ministro degli Esteri durante una conferenza stampa.

Nel corso della sua visita, il Gran Cancelliere ha preso parte alla conferenza internazionale dedicata alla 30° ricorrenza del disastro di Chernobyl.



In Bielorussia l'Ordine di Malta lavora stabilmente da molti anni, in collaborazione con la Caritas locale, la Chiesa Romana Cattolica e con le autorità regionali e locali dello stato bielorusso.

Le attività comprendono la distribuzione dei beni necessari alla vita di tutti i giorni, assicurare aiuti agli orfani e ai bambini che hanno perso un genitore nel disastro nucleare, sostenere la ristrutturazione di edifici, come ad esempio una casa per le vacanze per bambini ed un asilo.

Attività speciali con i bambini vengono organizzate a livello internazionale: in Italia un campo estivo annuale, chiamato Ljublj, è gestito dal 2008 dal CISOM.



La Redazione invita tutti i lettori a visitare i siti ufficiali del Sovrano Militare Ordine di Malta agli indirizzi

www.orderofmalta.int e
www.ordinedimaltaitalia.org

in particolare la sezione dedicata alla Delegazione della Liguria per ulteriori notizie ed aggiornamenti.



ORDINE DI MALTA
DELEGAZIONE DI GENOVA E LIGURIA

Newsletter

Delegazione SMOM della Liguria

Vico a Sinistra S. Pancrazio
16124 Genova - Italia
Tel. +39 010 25 25 25

Responsabile Comunicazione:
Hedwige Sacchi Nemours

Orari apertura Segreteria
Lunedì - Venerdì
9.00 - 12.30

comunicazione.genova@ordinedimaltaitalia.org
www.ordinedimaltaitalia.org/delegazione-di-liguria

Questa Newsletter è inviata a tutti i membri, volontari ed amici della Delegazione. Ci auguriamo così di far cosa gradita e di promuovere la partecipazione alla vita locale dell'Ordine. Qualora non foste interessati, basta segnalarlo alla segreteria e l'invio sarà sospeso.